



FONDAZIONE
EDMUND MACH



deliberazione n. 36

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO:

Art. 8 Statuto FEM e art. 3, comma 1, lett. k) del ROF: nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Il giorno **27 novembre 2023** ad ore **10:02**, nella sala delle sedute in seguito a regolamentare convocazione, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

sotto la presidenza di:

PRESIDENTE	MIRCO MARIA FRANCO CATTANI	in audio-video collegamento
------------	----------------------------	-----------------------------

Presenti:

VICEPRESIDENTE	GIANLUCA BARBACOVÌ	
CONSIGLIERE	MICHELE COVA	
CONSIGLIERE	ANGELO FRASCARELLI	in audio-video collegamento

CONSIGLIERE	GOFFREDO PASOLLI	
CONSIGLIERE	ROBERTA RAFFAELLI	
CONSIGLIERE	ILARIA ROMAGNOLI	
CONSIGLIERE	CLAUDIO VALORZ	

REVISORE	STEFANIA DONINI	assente
REVISORE	GIORGIO APPOLONI	
REVISORE	NICOLA SANTI	

Funge da segretario verbalizzante il dott. Fabio Calliari.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

PREMESSE:

- con deliberazione consiliare n. 59 di data 8 novembre 2019 è stato nominato il dott. Alessandro Barbera, allora responsabile della Ripartizione contabilità, finanza e controllo (Ripartizione CFC), quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Fondazione Edmund Mach (di seguito FEM), ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*. Oltre a quanto stabilito dalla normativa vigente e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT) della FEM, in detta deliberazione sono stati richiamati, ad integrazione e/o ad ulteriore specificazione, i principali compiti, funzioni e garanzie attribuiti al RPCT;
- preso atto che la legge 190/2012 non individua la durata dell'incarico, ritenuto opportuno seguire le indicazioni dell'ANAC (durata della nomina è di, norma, pari a quella di durata dell'incarico dirigenziale a cui la nomina afferisce), con deliberazione consiliare n. 18 di data 30 marzo 2021, è stata stabilita la durata temporale della nomina a RPCT, con scadenza al 31 dicembre 2023 (secondo la durata dell'allora incarico di responsabile di Ripartizione), ferma restando la decorrenza dall'8 novembre 2019;
- preso atto che con deliberazione consiliare n. 26 di data 28 aprile 2021, resa operativa con deliberazione consiliare n. 34 di data 24 maggio 2021, con efficacia dal 01 giugno 2021, è stata introdotta apposita struttura di supporto al RPCT denominata *“Unità Prevenzione della Corruzione e Trasparenza”* incardinata direttamente alla Presidenza;
- preso atto che, con deliberazione consiliare n. 16 di data 26 aprile 2022, il dott. Alessandro Barbera è stato nominato dirigente della Ripartizione CFC con decorrenza dal 01 maggio 2022 e per la durata di tre anni (scadenza 30 aprile 2025), rinnovabile fino alla durata in carica dell'attuale Consiglio di amministrazione, ed oltre a questa fino al massimo di 180 giorni dalla sua scadenza per consentire al nuovo Consiglio di assumere le decisioni di competenza garantendo nel frattempo la continuità delle funzioni di carattere tecnico/amministrativo;
- alla luce di quanto previsto dalla legge 190/2012 e acquisita per le vie brevi la disponibilità dell'interessato, il Presidente propone di individuare il dott. Alessandro Barbera, dirigente della Ripartizione CFC, quale figura della FEM a cui affidare l'incarico di RPCT, in quanto maggiormente idonea ed in linea con i requisiti previsti (delibera ANAC n. 1134 di data 8 novembre 2017 e PNA 2022 – all. 3), tenuto anche conto della proficua attività svolta nel precedente mandato e dell'opportunità di garantire la stabilità necessaria per mettere a frutto le competenze acquisite;
- visto l'art. 9 *“Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”* del Regolamento di organizzazione e funzionamento (ROF) della FEM che disciplina sinteticamente la figura del RPCT e ne indica i principali compiti;
- considerato che la legge 190/2012, il d.lgs. 33/2013, la l.p. 4/2014 e le linee guida dell'ANAC (delibera n. 1134 di data 8 novembre 2017; delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e relativo Piano Nazionale Anticorruzione – PNA 2022 – all. 3), a cui si rinvia, disciplinano dettagliatamente la figura del RPCT e precisano le modalità di nomina, compiti e responsabilità;
- ritenuto, ad integrazione e/o ad ulteriore specificazione di quanto stabilito dalla normativa vigente e dal PPCT (da ultimo aggiornato con deliberazione consiliare n. 3 di data 31 gennaio 2023) della FEM, di dover indicare come segue i principali compiti, funzioni e garanzie da attribuire al RPCT (paragrafo 8 PPCT):

Autorità e indipendenza RPCT
Il RPCT è indipendente ed autonomo, riferendo direttamente al Consiglio di amministrazione della FEM.
Principali compiti assegnati al RPCT
Il RPCT, oltre a quanto stabilito dal PPCT e dalla normativa vigente, deve svolgere i seguenti

principali compiti:

- a) verificare l'efficace attuazione del PPCT e della sua idoneità preventiva;
- b) curare l'aggiornamento del PPCT secondo quanto ivi previsto e in stretto coordinamento con l'OdV favorendo un coinvolgimento attivo del Consiglio di amministrazione e di tutti gli altri attori interni ed esterni. Con lo scopo di garantire un maggiore coinvolgimento del Consiglio di amministrazione l'aggiornamento del PPCT, salvo qualora si riferisca ad interventi di non particolare rilievo, viene possibilmente approvato con un doppio passaggio consigliare: l'approvazione di un primo schema di aggiornamento e, successivamente, l'approvazione definitiva dell'aggiornamento. Annualmente, qualora il RPCT non ritenga necessario promuovere alcun aggiornamento al PPCT, ne deve dare motivatamente conto al Consiglio di amministrazione;
- c) elaborare delle proposte di modifica al PPCT nel caso in cui vengano accertate sostanziali violazioni delle prescrizioni in esso contenute e/o fatti corruttivi e/o disfunzioni amministrative significative, vi siano significative modificazioni dell'assetto interno e/o delle attività svolte, intervengano significative modifiche normative e/o regolamentari;
- d) monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti ad evidenza pubblicistica;
- e) verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, il sistema di deleghe e procure in vigore e le loro coerenza con le finalità e la struttura della FEM, raccomandando eventuali modifiche nel caso in cui il potere di gestione e/o la qualifica non corrisponda ai poteri di rappresentanza conferiti al delegato o vi siano altre anomalie. A tale fine all'RPCT devono essere trasmesse tutte le deleghe e/o procure adottate successivamente all'approvazione del presente PPCT;
- f) verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, il rispetto dei regolamenti già adottati dalla FEM e di quelli in previsione di adozione. A tale fine all'RPCT devono essere trasmessi tutti i regolamenti interni e le procedure adottati successivamente all'approvazione del presente PPCT, nonché le modifiche a quelli esistenti;
- g) definire il Piano di formazione previsto nel presente PPCT, unitamente alla Ripartizione Organizzazione e Risorse Umane della FEM e all'OdV, per quanto di interesse, individuando le diverse tipologie di formazione ed il personale interessato;
- h) riferire periodicamente al Consiglio di amministrazione, con cadenza almeno annuale;
- i) redigere e pubblicare la Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta, entro i termini previsti dalla normativa vigente o comunicati dall'ANAC;
- j) ricevere le segnalazioni - ed effettuare la relativa istruttoria - di cui al sistema di *Whistleblowing*;
- k) vigilare sul rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 - gestire il procedimento di accertamento e gli atti conseguenti di competenza, in ottemperanza alle linee guida ANAC in materia;
- l) promuovere ed effettuare incontri periodici con l'OdV al fine di coordinare le rispettive attività (ad es. in materia di piani formativi, azioni di miglioramento sul sistema dei controlli, attività di verifica e monitoraggio, ecc.);
- m) effettuare incontri periodici (almeno annuali) con il Collegio dei Revisori;
- n) elaborare/aggiornare la sezione del PPCT contenente l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, che costituisce parte integrante del PPCT;
- o) effettuare attività di controllo sull'adempimento, da parte della FEM, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- p) segnalare al Consiglio di amministrazione e all'OdV le disfunzioni inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- q) controllare e garantire la regolare attuazione dell'accesso civico in base a quanto stabilito

dal presente PPCT e dalla normativa vigente;
Le funzioni attribuite al RPCT non sono delegabili se non in caso di straordinarie e motivate necessità, riconducibili a situazioni eccezionali e di cui deve essere data informazione al Consiglio di amministrazione.

Poteri di interlocuzione e controllo

I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione sono tenuti a fornire la necessaria collaborazione al RPCT, fornendo le informazioni richieste per l'adeguato espletamento dell'incarico da parte del RPCT stesso, sia nella fase di predisposizione/aggiornamento del PPCT, che nelle successive fasi di verifica e controllo dell'attuazione delle misure ivi previste.

Al RPCT sono assegnati idonei e congrui poteri per lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, ivi inclusi i poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure previste nel PPCT. A tal fine sono garantiti al RPCT i seguenti principali poteri:

- a) effettuare controlli sulle procedure/processi che abbiano impatto in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, segnalando l'opportunità di promuovere le modifiche ritenute necessarie/opportune e, nel caso di mancata attuazione, segnalare le eventuali criticità al Consiglio di amministrazione;
- b) collaborare con le strutture della FEM competenti alla redazione delle procedure che abbiano impatto in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- c) partecipare alle sedute del Consiglio di amministrazione nelle quali viene deliberato l'aggiornamento del PPCT;
- d) interfacciarsi con il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori, l'OdV, ed in generale con ogni dipendente della FEM ai fini dell'eventuale attivazione delle azioni necessarie per il miglior espletamento dei propri compiti.

Per l'espletamento dei propri compiti il RPCT dispone della libertà di accesso senza limitazioni alle informazioni della FEM rilevanti per le proprie attività di indagine, analisi e controllo. Può quindi richiedere informazioni rilevanti per le attività di competenza a qualunque struttura della FEM, che è tenuta a rispondere.

Il RPCT ha, inoltre, la libertà di effettuare interviste al personale, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa vigente.

Al RPCT, di norma, non competono poteri di gestione o poteri decisionali relativi allo svolgimento delle attività della FEM, poteri organizzativi o di modifica della struttura organizzativa, né poteri sanzionatori, salvo quanto espressamente previsto con riguardo al d.lgs. 39/2013 in tema di inconfiribilità.

Il RPCT, nonché i soggetti dei quali lo stesso, a qualsiasi titolo, si avvalga, sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza su tutte le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni. In ogni caso, ogni informazione è trattata in conformità con la legislazione vigente in materia ed, in particolare, in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE/2016/679, d.lgs. 196/2003, d.lgs. 101/2018, ecc.).

Reporting e flussi

Il RPCT garantisce un idoneo flusso informativo utile a supportare gli organi di controllo e vigilanza nei rispettivi compiti. In tale ambito riferisce periodicamente al Consiglio di amministrazione, con cadenza almeno annuale, sull'attività svolta in relazione all'incarico conferito. La relazione viene inviata, per quanto di rispettiva competenza, anche al Collegio dei revisori e all'OdV.

In generale il RPCT informa il Consiglio di amministrazione e gli organi di controllo della FEM, su richiesta o su iniziativa, circa eventuali problematiche ritenute significative, emerse nello svolgimento delle proprie attività. In particolare, relaziona su:

- a) l'attività svolta e le eventuali problematiche ritenute significative, emerse nello svolgimento delle verifiche;
- b) gli eventuali aggiornamenti delle misure per la prevenzione adottate, resisi necessari a seguito di modifiche organizzative, normative e/o di nuove interpretazioni

dell'ANAC;

c) le eventuali azioni di miglioramento proposte e/o intraprese;

d) l'attuazione del piano formativo.

Il RPCT definisce, in accordo con l'OdV, appositi flussi informativi tra le due funzioni. In particolare, lo stesso RPCT e l'OdV si scambiano informazioni relative a fatti o circostanze apprese nell'esercizio delle loro specifiche funzioni in materia di violazioni del MOG, nelle parti concernenti la prevenzione dei reati di corruzione e/o di violazioni del PPCT.

Supporto operativo e retribuzione di risultato

Nello svolgimento dei propri compiti il RPCT può avvalersi del supporto delle altre strutture organizzative della FEM, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, al fine di disporre del più elevato livello di professionalità specifica e di continuità di azione.

In particolare, al RPCT viene garantita la possibilità di avvalersi di una risorsa dedicata parzialmente all'attività di supporto e da individuarsi a cura della Direzione generale all'interno della FEM. Annualmente, inoltre, viene prevista per il RPCT (all'interno del *budget* della Direzione generale) una dotazione di *budget* adeguata ed in linea con le disponibilità.

Per lo svolgimento dei propri compiti il RPCT individua un gruppo di referenti interni da coinvolgere nelle dinamiche di attuazione e aggiornamento del PPCT (referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza).

Al RPCT non viene assegnato alcun compenso aggiuntivo, fatta comunque salva la possibilità di riconoscere un'eventuale retribuzione di risultato.

- vista in merito la delibera ANAC n. 1134 di data 8 novembre 2017 (paragrafo 3.1.2) secondo cui *“dall'espletamento dell'incarico di RPCT non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo solo il riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi predeterminati in sede di previsioni delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, fermi restando i vincoli che derivano dai tetti retributivi normativamente previsti e dai limiti complessivi alla spesa per il personale”*, come confermato nel PNA 2022;
- sentito il Presidente il quale, tenuto conto dell'impegno aggiuntivo richiesto e di quanto previsto per i dirigenti della Fondazione, propone di prevedere per l'incarico una specifica retribuzione di risultato dell'importo massimo annuo pari a Euro 5.000,00 da attribuirsi in relazione al grado del conseguimento degli obiettivi attribuiti;
- visto il combinato disposto tra l'art. 8 dello Statuto e l'art. 3, c. 1 lett. k) del ROF della FEM, che stabilisce la competenza del Consiglio di amministrazione a deliberare riguardo alla nomina del RPCT, in ottemperanza all'art. 1, comma 7 della legge 190/2012 (il provvedimento di nomina è di competenza dell'organo di indirizzo politico).

Tutto ciò premesso:

- visti gli atti sopraccitati;

all'unanimità dei voti legalmente espressi

d e l i b e r a

- 1) di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 190/2012, il dott. Alessandro Barbera, dirigente della Ripartizione CFC, quale RPCT della FEM. Oltre a quanto stabilito dalla normativa vigente e dal PPCT della FEM si richiamano, ad integrazione e/o ad ulteriore specificazione, i principali compiti, funzioni e garanzie indicate in premessa;

- 2) di subordinare l'efficacia della nomina di cui al punto 1) alla verifica che il dott. Alessandro Barbera non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna rilevanti e di provvedimenti disciplinari ai sensi della legge 190/2012;
- 3) di stabilire che la durata dell'incarico, ritenuto opportuno seguire le indicazioni dell'ANAC, è pari a quella di durata dell'incarico dirigenziale, compresi gli eventuali rinnovi di cui alle premesse;
- 4) di prevedere per l'incarico di cui al punto 1) una specifica retribuzione di risultato dell'importo massimo annuo pari a Euro 5.000,00 da attribuirsi in relazione al grado del conseguimento degli obiettivi attribuiti;
- 5) di delegare il Presidente all'attribuzione degli obiettivi di cui al punto precedente ed alla valutazione del loro conseguimento;
- 6) di incaricare la struttura di supporto del RPCT di aggiornare il sito *internet* della FEM "*Amministrazione trasparente*" pubblicando il nominativo del RPCT (da specificare anche all'interno del PPCT), e di comunicarlo a tutti i dipendenti della FEM tramite i consueti canali di comunicazione;
- 7) di incaricare la struttura di supporto del RPCT di effettuare tutte le ulteriori eventuali e necessarie comunicazioni relative alla nomina quale RPCT (ANAC, Provincia autonoma di Trento, OdV, Collegio dei revisori, ecc.);
- 8) di disporre che venga consegnata copia del presente provvedimento al dott. Alessandro Barbera;
- 9) di dare atto che, secondo quanto stabilito dal PNA 2022 – all. 3 e nel PPCT (paragrafo 8) della FEM, per periodi di assenza o impedimento del RPCT superiori a 30 giorni il Consiglio di amministrazione individua il sostituto RPCT, in linea con i requisiti previsti (delibera ANAC n. 1134 di data 8 novembre 2017 e PNA 2022 – all. 3);
- 10) di dare atto che il presente provvedimento trova copertura sul bilancio di FEM.

=== o O o ===

Adunanza chiusa ad ore **12:04**.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

GF estensore
RORU struttura proponente
IL DIRETTORE GENERALE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
- *dott. Fabio Calliari* -
f.to Calliari

IL PRESIDENTE
- *dott. Mirco Maria Franco Cattani* -
f.to Cattani